

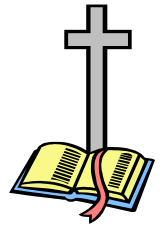


# PASSAPAROLA

28 novembre 2010

## La Parola di Dio quotidiana

LUNEDÌ 29/11	MT	13,53-58	VENERDÌ	MT	17,10-13
MARTEDÌ	MT	4,18-22	SABATO	MT	18,21-35
MERCOLEDÌ	MT	15,10-20	DOMENICA 05/12	IS	40,1-11
GIOVEDÌ	MT	16,1-12		EB	10,5-9A
				MT	21,1-9



### LITURGIA DELLE ORE III SETTIMANA

Sarebbe ottima cosa che ogni cristiano riuscisse a leggere le letture della Messa domenicale prima di venire in chiesa, oppure venendo in chiesa un po' prima dell'orario della Messa.

## AVVISI PER LA SETTIMANA

### ➔ DOMENICA 28: 3ª Dom. di AVVENTO

- Ore 14.30: Riunione Az. Cattolica in O.M.I.;
- Ore 16.00: VESPERI di Avvento con meditazione.

### ➔ LUNEDÌ 29:

- Ore 21.00: Riunione COMMISS. DECAN. FAMIGLIA.

### ➔ MARTEDÌ 30:

- Ore 21.00 in OMI: Per la CATECHESI ADULTI 3° INCONTRO sulla CARITAS IN VERITATE enciclica sociale di BENEDETTO XVI.

### ➔ LUNEDÌ 1° dicembre:

- Ore 21.00: Riunione REDAZIONE "COMUNITÀ".

### ➔ VENERDÌ 3: 1° venerdì del mese

- Oltre alle messe d'orario, c'è anche una messa alle ore 21.00;
- Dopo le messe delle 8.30 e delle 21.00, è proposto un momento libero e personale di **ADORAZIONE**.
- Ciascuno ne approfitti secondo le proprie possibilità. Al mattino l'adorazione è fino alle 10.00, alla sera fino alle 22.30. Durante l'adorazione del mattino e della sera è possibile accedere anche alla **CONFESSIONE**.

### ➔ DOMENICA 5: 4ª Dom. di AVVENTO

- Ore 12.30: PRANZO INSIEME in OMI (v. box);
- Ore 15.00: Celebrazione BATTESIMI.

## FESTA ALL'ORATORIO MARIA IMMACOLATA

### DOMENICA 5 dicembre

- ★ Ore 12.30: PRANZO INSIEME (genitori e adulti € 10 - bambini fino a 10 anni gratis). Le iscrizioni (anche per chi non paga) devono essere effettuate presso le suore o in OMI questa domenica pomeriggio.
- ★ MERCATINO LAVORI ARTISTICI fatti con abilità dalle nostre donne (aperto fin dal mattino).
- ★ VENDITA BIGLIETTI LOTTERIA
- ★ Al pomeriggio: PROVE per SPETTACOLO.

### MERCOLEDÌ 8 dicembre

- ★ Ore 10.00: S. Messa. Dopo la Messa, apertura MERCATINO, VENDITA TORTE, APERITIVO in OMI;
- ★ Ore 15.30: Spettacolo dei bambini. Mercatino, Patatine e Biglietti Lotteria;
- ★ Ore 18.00: Estrazione Lotteria;
- ★ Ore 21.00: Spettacolo animatori, Grease e sketch vari.

**IL CENTRO "CARITAS"  
HA BISOGNO DI: OLIO**

## AVVENTO 2010

- ◆ Preghiera individuale o familiare.
- ◆ Raccolta viveri per i poveri
- ◆ **Carità non economica:** nelle discussioni su stranieri, drogati, disoccupati, disagiati ecc., non siamo qualunquisti, non giudichiamo sbrigativamente, non "facciamo di ogni erba un fascio"; invece, senza essere ingenui cerchiamo quel che si può fare per far crescere e maturare ogni persona
- ◆ **Vesperi** il pomeriggio della domenica

### SABATO 4 DICEMBRE, ore 16.00

a cura delle ACLI, in OSL (Auditorium)  
SPETTACOLO TEATRALE

### LABEL - QUESTIONE DI ETICHETTA

su alimentazione, buone pratiche  
e consumo sostenibile,  
per genitori, zii, nonni, ecc.

Dal 4 al 19 dicembre, presso il palazzo comunale di Canegrate, in Via Cottolengo:

## MERCATINO CON OGGETTI MISSIONARI

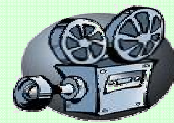
a favore dell'attività di Padre DAVIDE in Guinea Bissau.



### SPAZIO DEGLI ORATORI



- **CINEMA:** presso il nostro Auditorium San Luigi il bellissimo ed imperdibile film dal titolo **"IL REGNO DI GA'HOOLE"** del genere animazione, fantastico e adatto ad ogni età;
- **18-19ENNI E GIOVANI:** Continuano gli **INCONTRI DI CATECHESI ADULTI** a cui sono invitati a partecipare presso l'Oratorio Maria Immacolata, **MARTEDÌ 30 ALLE ORE 21.00;**
- **AVVENTO: DOMENICA 05 DICEMBRE** la Messa delle ore 10.00 sarà animata dai **ragazzi di I media inferiore**. Nel pomeriggio alle **ore 15.00 riunione in Auditorium San Luigi per tutti i loro genitori;**
- **CARNEVALE: GIOVEDÌ 02 DICEMBRE riunione per tutti i genitori** che desiderano impegnarsi per la preparazione del carnevale. Può sembrare presto, ma è meglio evitare di trovarsi impreparati.
- **VACANZA DI FINE ANNO:** In fondo alla chiesa i volantini informativi. Maggiori indicazioni più avanti.
- **TEATRO: ATTENZIONE!!!** In fondo alla Chiesa trovate esposta la locandina di presentazione dell'opera teatrale prodotta dai nostri Educatori e Animatori degli Oratori di Canegrate dal titolo interessante **"LA SPOSA CADAVERE"**. Iniziate a considerare la possibilità di essere spettatori di questa grande e divertente iniziativa che da quasi un anno stiamo preparando per tutta la comunità... Per ora si avvisa solo della imminente messa in scena, ma **le date della prima saranno indicate più avanti!**



### IL CRISTIANESIMO, LE CRISI, LA CERTEZZA DEL PAPA

## L'ANTIRELIGIONE E IL SEME FORTE

di Marina Corradi (Avvenire 24/11/2010)

«C'è il pericolo che la ragione, la cosiddetta ragione occidentale, sostenga di avere finalmente riconosciuto ciò che è giusto e avanzi una pretesa di totalità che è nemica della libertà. Credo necessario denunciare con forza questa minaccia. Nessuno è costretto a essere cristiano. Ma nessuno deve essere costretto a vivere secondo la 'nuova religione', come fosse l'unica vera, vincolante per tutta l'umanità». Del rischio di una dittatura del relativismo Benedetto XVI parla da tempo, ma il bello di *Luce del mondo* è che le domande di Peter Seewald somigliano a quelle che molti di noi farebbero, se potessero, al Papa. La pressione perché «si pensi come tutti, si agisca come agiscono tutti», evocata da Seewald, quanto la sentiamo, anche in un Paese di tradizione cristiana come il nostro. È, risponde Benedetto XVI, una «pressione di intolleranza» che si esercita presentando il cristianesimo come un modo di pensare «sbagliato», e ridicolizzandolo; privandolo, in nome della «ragionevolezza», dello spazio per vivere.

E fin qui è la lucida analisi di qualcosa che sperimentiamo ogni giorno. Ma provocante è la questione posta da Seewald: com'è che, anche in Paesi in cui quasi tutti sono battezzati, «una maggioranza accetta di essere dominata da una minoranza di opinion leader?». E il Papa, in risposta, si domanda: in che misura queste persone sono ancora parte della Chiesa? Da un lato, dice, non vogliono perdere questo fondamento, dall'altro «è chiaro che sono interiormente plasmate dal pensiero moderno».

Insomma, l'avvento di una dittatura del relativismo è possibile per una «schizofrenia» dei cristiani, un ridurre la fede a un vecchio substrato che vive «parallelamente» alla modernità, ma non la contagia e non la fermenta. A fronte di questa realtà, Benedetto XVI afferma l'urgenza della «nuova evangelizzazione»

recentemente annunciata – di un nuovo inizio, che susciti un cristianesimo capace di distinguersi alla 'controreligione' avanzante.

E il denso dialogo del libro, nella asciuttezza della forma giornalistica, interpella profondamente noi cristiani insofferenti di tirannie mediatiche, politiche ed economiche, giustamente ribelli al conformismo cui ci viene chiesto di allinearci. Perché certo, le forze della «antireligione obbligatoria» sono ampie e attrezzate; ma Benedetto XVI non guarda a loro, guarda ai suoi, e (ci) domanda: in che cosa realmente credete, in chi davvero riponete la vostra speranza? In un Dio che si mette da parte, finita la messa della domenica; o in Cristo che 'c'entra' con tutto, e trasforma ogni cosa?

La questione posta da Benedetto XVI dice una volta di più del suo coraggio, quando afferma in sostanza che alla prima radice della crisi presente c'è una fede spesso astratta, 'divisa', incapace di fecondare di sé la realtà. Il problema, insomma, prima che gli avversari siamo noi – e questa è sempre una cosa scomoda da dire.

Non si potrebbe semplicemente pensare, domanda molto laicamente a questo punto l'intervistatore, che dopo duemila anni il cristianesimo si è esaurito, come è accaduto a tante altre culture? Ma qui il Papa rivela, dopo la severa lucidità dell'analisi, un ottimismo che potrebbe apparire illogico. Dice del germogliare di movimenti in America latina, della fedeltà della Chiesa d'Africa ai poveri, di un 'fiorire', in Occidente, di iniziative poco visibili, ma che nascono «dal di dentro, dalla gioia dei giovani». Parla, il Papa, del cristianesimo come di una forza vitale, di un seme che, apparentemente annichilito, comunque rinasce, là dove non te lo saresti immaginato, e nuovamente cresce. Seme che, estirpato, ritorna; perseguitato, risorge. Radicale differenza: le culture e le ideologie nascono, trionfano e declinano. Ma Cristo nato nella carne, morto e risorto, uomo e non dottrina, tenacemente resta dentro la storia degli uomini; negato, dimenticato, ritorna.

E la granitica benigna certezza di Benedetto ci solleva, larga come un gesto di benedizione. Il destino della Chiesa è nelle mani di Cristo – non solo nelle povere nostre.